

COMUNE DI ROCCA CANAVESE

Provincia di Torino

**CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO**

ANNO 2009

L'anno **2010** il giorno **ventinove** del mese di **ottobre** in Rocca Canavese:

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 24.5.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati espressi gli indirizzi per la contrattazione integrativa 2009;
- che in data 7.6.2010 veniva siglata l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2009, trasmessa, unitamente alla relazione tecnico finanziaria, al revisore dei conti con nota prot. 2044 del 11.6.2010;
- che, a seguito della richiesta di precisazioni in merito alla costituzione del fondo, pervenuta dal revisore dei conti - il quale evidenziava, altresì, l'opportunità di attendere la conversione in legge del D.L. 78/2010 – sono emersi errori materiali nella costituzione del fondo stesso, alla cui correzione ha provveduto il responsabile del servizio finanziario;

PRESO ATTO:

- che essendo intenzione delle parti addivenire all'accordo decentrato integrativo del personale comunale per l'anno 2009 nel testo sostitutivo dell'ipotesi di contratto siglata in data 6.7.2010, le delegazioni trattanti, in data 22.10.2010, hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2009;
- che in data 23.10.2010 il Revisore dei Conti ha dato atto della compatibilità dei costi contemplati nella suddetta ipotesi di contratto aziendale coi vincoli di bilancio, ai sensi dell'art.5, comma 3, del CCNL 1^a aprile 199, come sostituto dall'art.4 del CCNL 22.1.2004 e art.40 bis del D.Lgs.n.165/2001;
- che con deliberazione G.C. n.91 del 27.10.2010 la Giunta Comunale ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo decentrato integrativo per l'anno 2009;

Si è riunita la delegazione trattante così composta:

- per la parte pubblica: dott.ssa Gaetana DEL SORDO - Segretario Comunale;
- per la parte sindacale:
 - i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:
 - CGIL F.P. :Gabriele GILOTTO
 - CISL F.P. : Paolo OSELLA
 - UIL FP: assente
 - CSA : assente
 - DICCAP – SULPM : assente
 - la R.S.U. : Maria Antonietta ANGLESIO

In qualità di verbalizzante la sig.ra Paola GRIVETTO, responsabile del servizio finanziario

LE PARTI

- definiscono il seguente accordo integrativo :

ART. 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Il fondo per l'anno 2009 è stato determinato, applicando i criteri dettati dall'art.8 CCNL del 12 Aprile 2008, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2008 e l'individuazione delle risorse aventi carattere di variabilità:

		Risorse stabili	Risorse variabili
CCNL 01.04.1999	Art. 15 comma 1, lett. a) – salario accessorio	5.727,49	
	Art. 15 comma 1, lett. b) – risorse aggiuntive		
	Art. 15 comma 1, lett. e) - economie Part-time		
	Art. 15 comma 1, lett. g) LED anno 1998		
	Art. 15 comma 1, lett. h) – indennità 8 ^a q.f.		
	Art. 15 comma 1, lett. j) – risorse aggiuntive – 0,52% del monte salari 1997	804,37	
	Art. 15 comma 1, lett. m) Art. 14 comma 4 – riduzione 3% straordinario	169,99	
	Art. 15 comma 1, lett. m) – ulteriore risparmio straordinario		
	Art. 15 comma 2, (1,2% monte salari 1997)		1.856,25
	Art. 15 comma 5 servizi aggiuntivi non correlati ad aumento di dotazione organica		

CCNL 05.10.2001	Art. 4 c. 1 (1,1% monte salari 1999)	1.526,03	
	Art. 4 c. 2 (retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal 01.01.2000)	1.110,27	
	Recupero Ria anni 2001/2002 (confermato dichiarazione congiunta n. 18 CCNL/2004)		

CCNL 22.01.2004	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	782,71	
	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari 2001 destinato al finanziamento comparto 2003	970,31	
	Art. 29, comma 5 – Dichiarazione congiunta n. 14 (con decorrenza dal 01.01.2001)	261,82	
	Art. 29, comma 5 – Dichiarazione congiunta n. 14 (con decorrenza dal 01.01.2003)	544,98	
CCNL 09.05.2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% (0,5% monte salari 2003 ove il rapporto tra spese del personale e entrate correnti sia inferiore al 39%)	726,70	
	Art. 4 comma 2 lett. a) incremento 0,30% (0,3% monte salari 2003 nel caso il rapporto tra spesa del personale e entrate correnti sia compresa tra il 25% e il 32%; dal 0,3 al 0,7 se il rapporto è inferiore al 25%)		

	Art. 2,comma 2 - Dichiarazione congiunta n. 4 (con decorrenza dal 01.01.2006)	485,42	
--	--	---------------	--

CCNL 11.04.2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,6% (0,6% monte salari 2005 ove il rapporto tra spese del personale e entrate correnti (€ 2.445.827,85 al 31.12.2007) sia inferiore al 39%)	1.111,12	
CCNL 31.7.2009	Art. 4 incremento 1,5% del monte salari 2007 esclusa la quota relativa alla dirigenza qualora gli enti siano in possesso dei requisiti di cui al c.1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%		2.704,41
	Art.2 c.2 del CCNL2009	262,60	
	Art. 6, comma 2 (con decorrenza dal 01.02.2007)	395,20	
	Economia derivanti dal fondo 2008		74,18
	TOTALE	€. 14.879,01	€. 4.634,84

Compenso lavoro straordinario per l'anno 2009.....	€ 500,96
---	-----------------

ART. 2 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ’

In conformità al disposto dell’art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

A) Euro **10.805,03** quale Fondo per progressioni economiche ai sensi dell’art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99

B) Euro **3.873,84** per la corresponsione dell’indennità di comparto ai sensi dell’art.33 CCNL del 22/1/2004

RISORSE STABILI DISPONIBILI (Totale risorse stabili € .14.879,01 - €.14.678,8)	€ . 200,14
--	-------------------

Rilevato che le risorse stabili disponibili sopra evidenziate non consentono ulteriori destinazioni non revocabili, le parti concordano che le stesse, per l’anno 2009, sono utilizzate ad incremento del fondo per la produttività.

Fondo risorse variabili.....	€. 4.634,84
Residuo fondo risorse stabili.....	€. 200,14
Totale fondo disponibile.....	€. 4.834,98

Le risorse individuate nella somma totale di **€ .4.834,98** sono destinate:

A) Ai sensi dell'art. 17 lettera f) CCNL 01/04/99

- € 1.000,00 per n. 3 dipendenti nominati responsabili di procedimento dei servizi, per un totale pari ad **€.3.000,00**

B) Ai sensi dell'art. 37 CCNL 14/09/2000 ed aggiornato dall' art. 41 del CCNL 22/01/2004 Euro 30,00 mensili da calcolarsi sull' effettiva presenza in servizio, per presunti € 330,00 annui, da attribuirsi ai due cantonieri (limitatamente alla presenza in servizio) per un importo totale di **€.660,00**

La somma rimanente di **€.1.174,98** è destinata ad incentivare la produttività ai sensi dell'art. 17 lett. A) CCNL 1.4.99 e compensare i miglioramenti di efficacia ed efficienza nella gestione delle attività lavorative ed è erogata in forma di incentivo individuale, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi individuati dal funzionario Responsabile del Servizio, cui spetta, mediante atto formale, l'assegnazione ai singoli, in accordo con i dipendenti stessi, previa consultazione del Nucleo di Valutazione. La valutazione finale, motivata, è espressa dal Responsabile del Servizio presso cui il dipendente è inserito.

Si stabilisce la suddivisione del suindicato importo tra i cinque dipendenti aventi diritto in base al seguente prospetto, già utilizzato per l'anno precedente:

Fasce di raggiungimento risultato in 100/100	Percentuale della produttività da erogare
Da 81 a 100 punti	100% (€ 226,16)
Da 61 a 80 punti	80% (€ 180,92)
Da 41 a 60 punti	50% (€ 113,08)
Inferiore a 41 punti	0% (€ =)

Le somme non erogate a seguito di mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi individuali costituiscono economia da trasferire al Fondo dell' anno successivo.

Letto, confermato sottoscritto

per la delegazione di parte pubblica

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Gaetana DEL SORDO

per la delegazione di parte sindacale

CGIL - F.P. Gabriele GILOTTO

C.I.S.L.-F.P. Paolo OSELLA

R.S.U. Maria Antonietta ANGLESIO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Rag.Paola GRIVETTO

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Per quanto attiene all'incremento delle risorse del fondo, parte variabile, inserito ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b) del CCNL 31 luglio 2009, la delegazione di parte pubblica dà atto che a tutt'oggi vi sono dubbi interpretativi sulla possibilità di inserire detto incremento, intervenuti in seguito al disposto dell'art. 9, comma 4, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

La parte sindacale, pur comprendendo le preoccupazioni dell'Amministrazione, ritiene che l'interpretazione data dal tavolo sia corretta. Qualora si formasse, da parte di organi istituzionali all'uopo preposti, un'interpretazione difforme, la parte sindacale si dichiara disponibile ad avviare le relazioni per individuare con l'Amministrazione Comunale le modalità idonee ad adeguare i trattamenti retributivi a detta interpretazione.

per la delegazione di parte pubblica

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Gaetana DEL SORDO

per la delegazione di parte sindacale

CGIL - F.P. Gabriele GILOTTO

C.I.S.L.-F.P. Paolo OSELLA

R.S.U. Maria Antonietta ANGLESIO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Rag.Paola GRIVETTO

ART. 4 CCNL 22/1/2004

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMUNE DI ROCCA CANAVESE - QUANTIFICAZIONE DEL
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITÀ – ANNO 2009**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA

Visto il Contratto Collettivo Decentrato di Lavoro – Protocollo d’Intesa 2002/2005 approvato il 2/7/2004;

Vista la nuova ipotesi di contratto collettivo decentrato relativo al personale di questo Comune anno 2009, siglata in data 22.10.2010;

Vista la dichiarazione congiunta sottoscritta tra le parti in ordine all’incremento del fondo, parte variabile, inserito ai sensi dell’art. 4, comma 2 lett. b) del CCNL 31.7.2009, e all’interpretazione, correlata, del disposto dell’art. 9 comma 4 del D.L. n.78/2010, convertito nella L. n.122/2010;

Visto il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2010 e il Bilancio Pluriennale 2010/2012;

Dato atto che vengono rispettate le disposizioni inerenti il contenimento della spesa per il personale dipendente previste dall’art. 1, comma 562 della Legge Finanziaria 2007 n. 296 del 27/12/2006 secondo i quali la spesa per il personale dipendente non può superare, per l’anno 2009 il corrispondente ammontare dell’anno 2004.

Preso atto che l’importo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno **2009**, è determinato in **€. 19.513,85**e per lo straordinario in **€. 500,96**

Si individuano i relativi oneri e i mezzi di copertura finanziaria:

Le risorse aventi carattere di certezza , stabilità e continuità ammontanti a **€. 14.879,01**e le risorse variabili ammontanti ad **€ 4.634,84** sono previste all’intervento “Retribuzioni al personale” in conto residui.

Il calcolo è stato effettuato nel rispetto e secondo le modalità definite dall’art. 31 del CCNL 22/1/2004 e CCNL 31.7.2009

Nel Bilancio triennale 2010/2012 sono stati previsti idonei stanziamenti per far fronte alle future necessità.

Rocca C.se 22.10.2010

**IL RESPONSABILE DELL’AREA
ECONOMICO – FINANZIARIA
f.to Grivetto rag. Paola**

Revisore Contabile

Dr. Domenico Paschero

C.F. PSC DNC 51E24 L219T

Residente in Via

M.Vindrola,n. 8 10074

LANZO T.SE

VERBALE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI N. 10/10

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso che è stato richiesto a questo Organo di esprimere un parere in ordine alla compatibilità dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo, concernente sia la costituzione, per l'anno 2009, del FONDO (ex art. 31, comma 2 e seguenti del CCNL 22.01.2004, art. 4 del CCNL 9 maggio 2006 e art. 8 del CCNL 11 aprile 2008) che il suo utilizzo per i vari istituti contrattuali (produttività, indennità ecc.) nonché delle modalità di ripartizione delle somme stesse al personale dipendente del Comune di Rocca Canavese.

Esaminata l'ipotesi siglata in data 22.10.2010 dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle rappresentanze dei lavoratori avente valore di pre-contratto collettivo decentrato integrativo.

Viste in particolare le voci e gli importi che costituiscono il FONDO che ammonta complessivamente a **€.19.513,85** di cui **€.14.879,01** per risorse certe, stabili e continuative ed **€.4.634,84** per risorse eventuali e variabili.

Atteso che l'utilizzo di tali fondi è stato indirizzato a istituti contrattuali compresi nell'art. 17 del CCNL 1 aprile 1999 e a istituti compresi nei CCNL 14 settembre 2000, 5 ottobre 2001, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 11 aprile 2008.

Dato atto che l'art. 5, comma 3 del CCNL 1.4.1999 assegna al Collegio dei Revisori dei conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e, pertanto, sulla permanenza degli equilibri finanziari del bilancio stesso, senza peraltro entrare nel merito dei vari istituti contrattuali applicati.

Richiamato l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali elencando, in particolare, le materie escluse dalla predetta contrattazione integrativa;

Richiamato l'art. 40 bis,comma 1, del citato decreto legislativo che stabilisce che “ *il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti.....* ”;

Rilevato che il predetto art. 40,comma 3, quinquies, quarto e quinto periodo, recita : “ *Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge le clausole difformi sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile* ”;

Rilevato che l'accordo in esame è coerente alle disposizioni di legge ed al CCNL e che le somme necessarie alla applicazione del contratto integrativo citato sono previste e disponibili in bilancio;

Rilevato che gli importi come sopra evidenziati, ivi compresi i connessi oneri previdenziali,trovano integrale finanziamento nei fondi degli stanziamenti dell'esercizio 2009 deputati alla remunerazione del personale, come risulta dalla relazione illustrativa tecnico-finanziaria prodotta dal Responsabile del servizio finanziario ove è attestato che esiste la piena copertura finanziaria.

DA' ATTO

della compatibilità,con i vincoli di bilancio, dei costi della contrattazione decentrata integrativa 2009, per il personale dipendente, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

23.10.2010

Il Revisore dei Conti

(dott. Domenico Paschero)